

N. 0004537**02/10/2014**

**Istituto per i Sistemi Agricoli e Forestali per il Mediterraneo
Unità Organizzativa di Supporto di Catania**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Gara con procedura ristretta senza bando ai sensi dell'art. 78 del Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, prot. n. 0025034 del 4 maggio 2005, per la fornitura e posa in opera di un Impianto irriguo per la realizzazione di un campo collezione di piante arboree ed erbacee di cui alla misura 214/2 azione A: "Preservazione della biodiversità: Centri Pubblici di conservazione", PSR Sicilia 2007-2013.

CUP G36H11000360006 – CIG Z9E10FDF00

CAPO I

OGGETTO, IMPORTO, DURATA E DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

Art.1

Oggetto dell'appalto

L'appalto ha come oggetto la fornitura, la realizzazione, la garanzia di impianto irriguo riguardante il progetto per la realizzazione di un campo collezione di piante arboree ed erbacee di cui alla misura 214/2 azione A: "Preservazione della biodiversità: Centri Pubblici di conservazione", PSR Sicilia 2007-2013. Domanda di aiuto n. 94750772165, approvata con DDS n. 2079 del 13/05/2013 sostituito dal DDS n. 3706 del 22/07/2013; CUP G36H11000360006 – CIG Z9E10FDF00.

Il dettaglio della fornitura e realizzazione dell'impianto irriguo sono nella misura e nella consistenza indicata dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e nei relativi allegati tecnici.

Art.2

Denominazioni e riferimenti dell'Appalto

Nel seguito viene denominato impianto irriguo l'impianto localizzato a baffo con gocciolatoi per le colture arboree e l'impianto mobile per le colture erbacee, dotato di un sistema automatizzato di irrigazione e fertirrigazione, da realizzare presso l'appezzamento in uso alla U.O.S. di Catania dell'ISAFOM del CNR in agro di Siracusa, compreso ogni e qualsiasi altro onere per dare l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte e realizzato secondo le indicazioni e con i materiali descritti negli allegati tecnici riportati.

Verrà denominata Amministrazione la U.O.S. di Catania dell'ISAFOM - CNR, titolare e responsabile del progetto quale ente appaltante, mentre la ditta appaltatrice verrà denominata semplicemente Ditta.

Art. 3

Descrizione sommaria dell'Appalto

L'esecuzione della fornitura, di cui al precedente art.1, è così articolata:

- fornitura di materiali per la realizzazione dell'impianto fisso e mobile in conformità con quanto riportato nell'allegato tecnico di seguito riportato;
- realizzazione dell'impianto irriguo presso il campo dell'Amministrazione comprese le opere di scasso per l'interramento delle ali principali, il tutto realizzato in conformità con i disegni tecnici allegati;
- collaudo dell'impianto irriguo realizzato;
- garanzia dell'impianto irriguo nel suo insieme per un periodo di tre anni;

Art.4

Caratteristiche tecniche dell'impianto irriguo

Le caratteristiche specifiche della fornitura sono descritte nell'allegato tecnico al presente capitolato e nei disegni tecnici riportati in allegato. Esse devono intendersi, a pena di esclusione dalla gara, come caratteristiche tecniche minime che la fornitura deve soddisfare.

Art. 5

Rispetto delle normative tecniche

1. Tutte le forniture devono rispettare le varie normative vigenti applicabili, con particolare riferimento a quelle sulla sicurezza elettrica, sull'emissione di radiazioni e sulla rumorosità di cui alla direttiva 90/270/CEE come recepita dal D. Lgs. 626/94 e s.m.i., alle specifiche MPRII TCO ISO 9241-3, alle norme tecniche CE1 74-2/EN 60950 e IEC 950. Esse devono inoltre rispondere ai requisiti di standardizzazione riconosciuti dall'Amministrazione regionale e nazionale. A tal fine tutte le attrezzature devono essere munite di marcatura CE e, ove esistente, certificazione I.M.Q. (Istituto Marchio di Qualità) o di altro ente riconosciuto conforme al decreto ministeriale 13/4/89 e direttive CEE 87/308.
2. Il sistema di qualità del produttore delle forniture dovrà essere certificato UNI EN 29001 (ISO 9001).

Art. 6

Norme regolatrici della fornitura

La fornitura in oggetto deve essere eseguita con l'osservanza di quanto previsto:

- a) dal presente capitolato speciale e dagli allegati;
- b) dal Capitolato d'oneri generale approvato con Decreto ministeriale 28 ottobre 1985;
- c) dalle norme contenute nel R.D. 18 novembre 1923 n° 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e nel relativo regolamento di cui al R.D. 23 maggio 1924 n° 827 e successive modifiche e integrazioni;
- d) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative già emanate o che saranno emanate in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni degli atti sopra richiamati;
- e) dal D. Lgs. 12/2/1993, n°39 e dal D.P.C.M. 6/8/1997 N.452;
- f) dal D. Lgs. 24/7/1992 n° 358 e s.m.i.

CAPO II CONSEGNA E GARANZIA

Art.9

Consegna, realizzazione e messa in funzione dell'impianto irriguo

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla esecuzione di tutti i lavori previsti dal presente capitolato, entro il termine di 60 (sessanta) giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dal giorno di stipula del contratto. La Ditta assume l'obbligo di dare immediata conferma all'Amministrazione della data anzidetta, a mezzo email PEC al seguente indirizzo: protocollo.isafom@pec.cnr.it.

La consegna dei materiali e la realizzazione dell'impianto irriguo deve avvenire nei luoghi specificatamente indicati dall'Amministrazione e dal responsabile del procedimento con trasporto a cura, spese e rischio della Ditta.

Le attrezzature dovranno essere nuove e consegnate negli imballi originali di fabbricazione, che dovranno essere ritirati dopo l'installazione.

Rimangono pertanto a carico della Ditta le spese eventualmente occorrenti per opere di trasporto.

Art.8

Documentazione

Con la consegna delle apparecchiature la Ditta assume l'obbligo di fornire, senza ulteriore corrispettivo, i manuali ed ogni altra documentazione tecnica originale ed in lingua italiana idonea per assicurare il soddisfacente funzionamento dell'impianto.

Art.9

Garanzia dell'impianto

Le componenti dell'impianto debbono essere nuovi di fabbrica, di ultima produzione ed esenti da difetti di progettazione o di produzione oppure dovuti a vizi dei materiali; essi inoltre debbono possedere tutti i requisiti indicati dalla Ditta nella sua documentazione.

Art. 10

Collaudo

La fornitura di cui al presente capitolato sarà sottoposta al collaudo da parte dell'Amministrazione.

Il collaudo sarà effettuato alla presenza del responsabile tecnico di cui all'art. 14 ed eventualmente di altri incaricati della Ditta che debbono controfirmare il relativo verbale, non oltre trenta giorni dalla data di ultimazione della consegna e messa in funzione delle attrezzature nei modi previsti dalla normativa vigente ed indicati nel presente capitolato.

Il collaudo deve riguardare la totalità dell'impianto oggetto del contratto.

Quando le apparecchiature, ovvero parti di esse, non superino le prescritte prove funzionali e diagnostiche, le operazioni di collaudo saranno ripetute alle stesse condizioni e modalità, con eventuali oneri a carico dell'impresa, entro trenta giorni.

Sono a carico della Ditta le spese inerenti ad eventuali esami tecnici che l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, potrà effettuare in sede di collaudo sui beni oggetto della fornitura, per accertarne la rispondenza con le caratteristiche dichiarate e descritte.

Le eventuali parti rifiutate dovranno essere sostituite entro 30 (trenta) giorni dal rifiuto a spese e cura della Ditta, con l'applicazione delle penalità previste all'art. 11 del presente capitolato per ogni giorno di ulteriore ritardo.

Qualora la Ditta ritardi oltre i cinque giorni lavorativi nell'eseguire il ripristino, l'Amministrazione, indipendentemente da quanto previsto in precedenza, ha facoltà di far eseguire a terzi le riparazioni addebitando alla Ditta le spese sostenute.

Restano, altresì, a carico della Ditta tutte le spese, oneri, diritti, formalità, permessi, licenze, visti e quanto altro necessario per il collaudo.

La Ditta dovrà approntare i beni per il collaudo a sua cura e spese e dovrà prestare assistenza alle operazioni di collaudo.

Art. 11

Penali

Per ogni giorno di ritardo nella consegna e nella messa in funzione dell'impianto, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, è applicata una penale pari al due per mille dell'importo di aggiudicazione.

Le penali di cui al comma precedente si applicano anche nel caso di ritardo nel collaudo, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, in esso computando il tempo trascorso fino alla ripresentazione al secondo collaudo.

L'applicazione delle penali previste non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

Per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali previste dal presente capitolato l'Amministrazione potrà, a sua insindacabile scelta, compensare il credito con quanto dovuto alla Ditta a qualsiasi titolo, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario.

Qualora la somma delle penali complessivamente applicate superi il 20% dell'importo complessivo di aggiudicazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

Art. 12

Obbligo di riservatezza

La Ditta si impegna a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti il vincolo di riservatezza su tutte le informazioni, i dati, le documentazioni e le notizie, in qualunque forma acquisite successivamente alla stipula del contratto.

La Ditta aggiudicataria è tenuta al vincolo di riservatezza di cui al presente articolo anche successivamente alla conclusione del rapporto derivante dal contratto, e comunque finché le informazioni riservate non diventino di pubblico dominio.

Art. 13

Obblighi e Responsabilità della Ditta

La Ditta aggiudicataria dell'appalto disciplinato dal presente capitolato d'oneri si obbliga:

- ad effettuare la fornitura entro i termini e secondo le prescrizioni tecniche stabiliti dal presente capitolato, e nei luoghi indicati dall'Amministrazione;
- a eseguire, con tempestività, ogni adempimento prescritto dall'Amministrazione, conseguentemente alla rilevazione di difetti o imperfezioni o difformità nell'esecuzione dell'appalto;
- ad assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni o di danni arrecati eventualmente a persone o cose tanto dell'Amministrazione che di terzi, a causa di negligenza, imperizia o imprudenza nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto;

- a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in conformità a quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi;
- ad attuare nei confronti dei propri dipendenti impegnati nella prestazione disciplinata dal presente capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nelle località in cui viene svolta la prestazione.

Art. 14

Responsabile tecnico

La Ditta ha l'obbligo di nominare un responsabile tecnico che per tutta la durata del contratto, sarà l'unico interlocutore dell'Amministrazione per gli aspetti tecnici relativi alla fornitura.

Art. 15

Stipula del contratto

Il contratto verrà stipulato dopo formale provvedimento di aggiudicazione. Ad avvenuta esecutività del provvedimento, l'Amministrazione comunicherà alla ditta gli estremi di tale provvedimento, nonché l'invio degli eventuali oneri tributari inerenti alle spese di registrazione del contratto (Imposta di bollo e di Registro) ove applicabili.

Art. 16

Fatturazione e pagamenti

La fattura dovrà indicare gli estremi del contratto, il codice CUP G36H11000360006 e il codice CIG Z9E10FDF00 (così come i documenti di trasporto). I pagamenti verranno effettuati entro 30 giorni dalla data del collaudo o dalla data della fattura, se questa è successiva al collaudo.

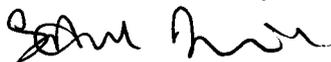
Art. 19

Risoluzione del contratto

Nei casi di gravi inadempienze della Ditta, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto il contratto e incamerare la cauzione, salvo il diritto al risarcimento del maggiore danno.

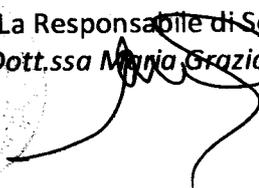
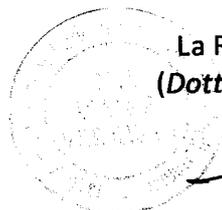
Il contratto si intenderà risolto a partire dalla data nella quale l'Amministrazione dovesse contestare per iscritto l'eventuale inadempienza, dichiarando contestualmente di volersi avvalere della facoltà prevista dal presente articolo.

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Salvatore Raccuia)



VISTO

La Responsabile di Sezione
(Dott.ssa Maria Grazia Melilli)



ALLEGATO 1 AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA REALIZZAZIONE E IL COLLAUDO DI IMPIANTO IRRIGUO NELL'AMBITO DEL PSR SICILIA 2007-2013, MISURA 214/2 AZIONE A "Preservazione della biodiversità: Centri pubblici di conservazione".

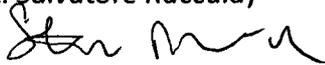
Impianto irriguo localizzato a baffo con gocciolatoi per la sezione di Catania dell'ISAFoM

N° elenco	Tipo di articolo e caratteristiche tecniche minime	Quantità
1	Tubo in PVC PN 6 Diam. 90	90 ml
2	Tubo in PVC PN 6 Diam. 63	100 ml
3	Staffa semplice 63x1"	11
4	Tubo in PE a bassa densità PN4 Diam. 32	550 ml
5	TI a 90' per tubi da diam. 16	240
6	Tubo in PE a bassa densità PN6 Diam. 16	1080 ml
7	TEES in PE a 90°	240
8	Gocciolatori autocompensanti, campo di autocompensazione da 5 a 40 m.c.a, portata da 2 a 24 l/h	1440
9	Elettrovalvole in PVC Diam. 63	3
10	Cavidotto con marchio IMQ e CE costituito da tubo a doppia parete in PE con resistenza allo schiacciamento pari a 450 N, comprese le giunzioni	50 ml
11	Cavo bipolare di rame, formazione 2 x 10 mm	125 ml
12	Batteria filtrante automatica, grado di filtrazione standards 120 mesh, 2 x2"MC 40 DN100	1
13	Centralina per fertirrigazione 26 stazioni	1
14	Locale tecnico prefabbricato 7,44 mq: struttura portante con profili di spessore 15/10 in acciaio zincato presso piegato, pavimento in panforte idrofugo di 18 mm, pareti e copertura in pannelli con isolamento in poliuretano autoestingente, serramenti in alluminio verniciato bianco con vetro 4mm, preverniciato colore bianco-grigio RAL 9002 ed impianto elettrico eseguito secondo normative CEE (1 punto luce 60 W completo di interruttore, 1 presa, 1 quadro elettrico completo con interruttore differenziale magneto termico). Il prefabbricato deve essere completo di: - N.1 monoblocco, dimen. 3,10 x 2,40 x 2,40 H int; - N. 1 porta esterna ½ vetro 4mm con barre e ½ cieca dim. 970 x 2050 h; - N. 1 finestra scorrere vetro 4mm con barre dim. 970 x 1050 h;	1
15	Scavo a sezione obbligata su terreno di natura vegetale e per la profondità di cm. 50, compreso ogni e qualsiasi altro onere per dare l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte.	28,5 ml
16	Scavo a sezione obbligata su terreno di natura vegetale e per la profondità di cm. 50, compreso ogni e qualsiasi altro onere per dare l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte..	90 ml
17	Scavo a sezione obbligata per la fondazio e di blocchi di ormeggio pali eseguito lungo il tracciato di linee elettriche sia a M.T., sia a B.T. in terreno di qualsiasi natura e consistenza per la profondità di cm 40	12 ml
18	Manodopera per realizzazione di impianto irriguo localizzato da realizzare per il campo collezione piante arboree all'interno dell'appezzamento, compreso ogni e qualsiasi altro onere per dare l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte	1
IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA		29.148,40

Impianto irriguo mobile con irrigatori sottochioma per la sezione di Catania dell'ISAFoM

N° elenco	Tipo di articolo e caratteristiche tecniche minime	Quantità
1	Gruppo comando di settore con una sola saracinesca da 2" Fornitura e posa in opera di gruppo comando di settore con saracinesca fuori terra da 2", comprendente una tees o presa a staffa di connessione alla condotta principale, montanti in PVC PN. 10, nipples e/o bussole di riduzione, gomiti, saracinesca (bronzo, ottone, plastica) e quanto altro onere per dare l'opera a completa e perfetta regola d'arte.	12
2	Tubazioni di polietilene PE b.d. - Norma UNI 7990 Fornitura e posa in opera di tubazioni in polietilene a bassa densità diametro esterno 32 mm PN4	500 ml
3	Tubazioni di polietilene PE b.d. - Norma UNI 7990 Fornitura e posa in opera di tubazioni in polietilene a bassa densità diametro esterno 63 mm PN4	140 ml
4	Irrigatore sottochioma in plastica con portata da 0,35 a 0,93 mc/h. con raggio di gittata da 8,25 a metri 11,25 in opera: attacco 1/2" maschio	70
5	Manodopera per realizzazione di impianto irriguo mobile da realizzare per il campo collezione piante erbacee all'interno dell'appezzamento, compreso ogni e qualsiasi altro onere per dare l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte	
IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA		5.118,00

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Salvatore Raccuia)



VISTO

La Responsabile di Sezione
(Dott.ssa Maria Grazia Melilli)

